



L'Ambasciatore d'Italia

PROT. 199

Sarajevo, 09 -04- 2015

con riferimento al Progetto per il miglioramento delle condizioni di vita degli adolescenti provenienti dagli orfanotrofi bosniaci (AID 8667), promosso dall'Associazione "Luciano Lama" e co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ho il piacere di attestare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi del programma in parola.

In particolare, l'iniziativa si proponeva di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani bosniaci orfani o in situazioni di disagio con attività miranti alla creazione di nuove opportunità di integrazione sociale ed economica.

A tal fine, l'Associazione si è impegnata, in raccordo con orfanotrofi ed autorità locali, nell'organizzazione di regolari accoglienze temporanee dei bambini bosniaci in Italia e nella realizzazione di una Casa Famiglia a Mostar, destinata ad accogliere giovani maggiorenni provenienti dagli orfanotrofi e ad offrire loro attività di formazione ed avvio al lavoro.

La struttura inaugurata lo scorso ottobre, è stata ufficialmente consegnata al Comune di Mostar che è in contatto con alcuni possibili enti gestori per la sua entrata in funzione. L'Ambasciata sta facilitando, nei limiti delle proprie competenze, l'avvio di quest'ultima fase.

Nel reiterare l'apprezzamento per il contributo assicurato dall'Associazione alle attività di assistenza condotte dal MAECI in Bosnia Erzegovina, colgo l'occasione per inviarLe i miei più distinti saluti.

Ruggero Corrias

.....
Presidente Giuseppe Castellano
Associazione "Luciano Lama"
assllama@tin.it